

Il maltempo non ferma la camminata del Calendimaggio

Pubblicato: Martedì 7 Maggio 2019



Le previsioni meteorologiche lo avevano annunciato: maltempo in tutta Italia, e in particolare al nord. La colata artica non ha risparmiato neanche il nostro territorio, portando un insolito ed improvviso freddo e brutto tempo, vento e gelo anomalo per la stagione. Ma **la voglia di camminare, stare insieme, e scoprire le bellezze del nostro territorio hanno per una volta avuto la meglio**. Domenica scorsa, puntuali alle 8.30 del mattino **presso la sede CAI di Somma Lombardo** (Casa del Curato in via Briante 23), si sono presentati in tantissimi coraggiosi (più di 100 all'escursione), pronti ed attrezzati per affrontare gli 11,5 Km di percorso su sentieri, **tra boschi e brughiere del parco del Ticino**.



Ogni anno la infatti il **Club Alpino Italiano sez. Somma** propone un diverso itinerario alla scoperta del territorio e delle sue bellezze. La XV edizione del **Calendimaggio** (questo il nome dell'iniziativa) ha affrontato diverse tappe utili ad approfondire il tema della formazione delle colline moreniche su cui sorge la città di Somma, e come esse siano state plasmate dall'azione dell'acqua nel lento scorrere del Fiume Ticino e del torrente Strona. Il percorso ha fatto tappa anche nell'ex cava di Sabbia in località Canottieri, dove grazie alla disponibilità della famiglia Terzaghi è stato possibile visitare l'interno della cava e scoprire un numero sorprendente di massi erratici qui estratti tra gli anni 50 e 80. Sempre in tema massi erratici, risaliti la costa del Vigano, il gruppo di escursionisti ha visitato uno dei luoghi più suggestivi e misteriosi di Somma Lombardo: il Sass di Biss.



Qui, tra nozioni storiche ed archeologiche, si è potuto apprezzare le varie leggende che questo masso erratico ha catalizzato nel tempo. **Prezioso e di grande interesse il contributo della Pro loco Coarezza**, che ha letto nella versione in dialetto, la leggenda di Rosina, un personaggio di fantasia (o forse no?) generato dalla penna i Ileana Galeazzi, grande studiosa ed esperta del Sass di Biss e della storia locale. Come ogni anno il giro è iniziato e terminato presso la sede CAI Somma, dove ad attendere gli escursionisti c'era l'ottimo pranzo a base di prodotti tipici Ossolani. In particolare il mitico Branzuppo è ormai piatto immancabile ad ogni edizione del Calendimaggio Sommese. “La risposta partecipata di questa edizione di Calendimaggio – ha commentato **Andrea Zanardi, tra i promotori dell’iniziativa** – nonostante il maltempo, ci gratifica molto e ci fa capire che l’associazione sta lavorando bene. **Nei prossimi mesi il CAI sarà impegnato ad organizzare le celebrazioni del sessantesimo di apertura del Rifugio Somma**, la struttura alpina in Val Formazza che grazie all’impegno di molti volontari offre ospitalità agli escursionisti delle nostre Alpi. Vi Aspettiamo il 21 Luglio per le celebrazioni! ”

di turismo@varesenews.it